

L'UNIONE DEGLI UFFICI SVIZZERI DI STATISTICA IN TICINO

PER I 50 ANNI DELL'UFFICIO

Il 25 e 26 ottobre avrà luogo al Palazzo dei congressi di Lugano la riunione annuale dell'Associazione degli Uffici svizzeri di statistica.

E' stato scelto il nostro cantone per questa riunione, malgrado non siano passati che 6 anni dall'ultima volta che l'assemblea si tenne in Ticino, poichè ricorre quest'anno il 50esimo di fondazione dell'Ufficio.

Fu infatti il 19 febbraio 1929 che il Gran Consiglio ticinese approvò il decreto legislativo che istituiva l'Ufficio cantonale di statistica.

Inizialmente si pensava di sottolineare questa ricorrenza con una pubblicazione che riassume i cambiamenti, statisticamente registrati, avvenuti nel nostro Cantone in questi ultimi 50 anni. Non è stato purtroppo possibile realizzare questo desiderio per mancanza di tempo. Speriamo che il 1980 ci permetta di concretizzare la nostra idea.

Decreto legislativo

istituente l'Ufficio Cantonale di Statistica.

(Del 19 febbraio 1929.)

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO,
Su proposta del Consiglio di Stato,

Decreta:

Art. 1. — Allo scopo di unificare e di sviluppare la statistica ticinese vien istituito un *Ufficio cantonale di statistica*.

Art. 2. — L'Ufficio ha le seguenti mansioni:

1. Assunzione dei lavori statistici e inchieste già eseguite nell'amministrazione cantonale dai singoli uffici, trasformazione degli stessi in conformità alle esigenze pratiche;

2. Consigliare e introdurre altre statistiche amministrative d'accordo coi rispettivi uffici.

3. Eseguire inchieste scientifiche e sociali nel territorio del Cantone: raccolta di materiale e elaborazione di problemi precisi dell'economia pubblica ticinese e dell'amministrazione. Cooperare alla elaborazione di leggi di natura economica.

4. Esecuzione dei censimenti federali nel Ticino (censimento della popolazione, delle imprese, del bestiame e delle abitazioni, ecc.). Coordinazione dei risultati ticinesi della statistica federale secondo i punti di vista importanti per l'amministrazione cantonale e per la popolazione. Se sarà il caso, in occasione di censimenti federali, compiere, con questionari supplementari sui formulari federali, i prelevamenti e coordinarli.

5. Pubblicazione dei risultati più importanti dei lavori nel modo più adatto.

Art. 3. — L'Ufficio di Statistica vien diretto da uno statista con coltura scientifica e tecnica, quale capo, da assegnarsi alla classe di stipendio II, al quale verrà aggregato l'occorrente personale ausiliario.

Art. 4. L'Ufficio di Statistica è autorizzato, per le inchieste e la raccolta del materiale di mettersi in comunicazione direttamente con gli altri Dipartimenti e con le autorità comunali, i quali sono obbligati a collaborare ed a dare le indicazioni richieste.

Art. 5. — Il Gran Consiglio autorizza annualmente coi mezzi ordinari i crediti necessari per l'Ufficio di Statistica. Per la creazione dell'Ufficio viene accordato un credito di fr. 10.000 una volta tanto e si incarica il Consiglio di Stato di prendere i provvedimenti necessari in via esecutiva per la creazione ed il funzionamento dell'Ufficio.

Art. 6. — Il presente decreto legislativo, entra in vigore colla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale, osservati i termini per l'esercizio del diritto di referendum.

Bellinzona, 19 febbraio 1929.

PER IL GRAN CONSIGLIO

Il Presidente:

AVV. BIXIO BOSSI.

I Consiglieri-Segretari:

F. BERTOLA. — STAFFIERI

IL CONSIGLIO DI STATO

DELLA REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO,

Visto essere trascorso il termine prescritto dall'art. 31 della riforma costituzionale 2 luglio 1892 e dell'art. 1 della relativa legge 25 novembre successivo, senza che sia stata fatta domanda di referendum,

Ordina

che il presente decreto legislativo venga stampato sul *Bollettino Ufficiale delle leggi ed atti esecutivi* del Cantone, pubblicato ed eseguito.

Bellinzona, 16 aprile 1929.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

MARTIGNONI.

Il Consigliere Segretario di Stato:

MAZZA.

Non crediamo infatti che sia assolutamente indispensabile attenersi ad un anno determinato per festeggiare il mezzo secolo di vita dell'Ufficio. Sarebbe per contro un grave errore procedere alla pubblicazione di un documento che, per ragioni contingenti, non potrebbe che essere imperfetto e incompleto, poichè redatto in modo affrettato.

I 50 anni d'esistenza saranno comunque sottolineati con la presenza, a Lugano, dei rappresentanti degli Uffici di statistica svizzeri (delle città e dei cantoni) e di alcuni paesi europei.

Il tema presentato il pomeriggio del 26 ottobre, poichè ogni anno ci si concentra su un argomento determinato, concerne la protezione dei dati sulla statistica.

Tra gli oratori:

- l'avv. P.F. Barchi, consigliere nazionale, tratterà l'argomento dal punto di vista politico;
- il Dott. Keller, del Dipartimento federale di giustizia e polizia, presenterà il punto di vista del giurista;
- R. Pattaroni, direttore dell'Ufficio Cantonale di statistici del Cantone di Ginevra, si occuperà degli aspetti tecnici-statistici della protezione dei dati.

Durante le due giornate di lavoro si discuterà inoltre dell'Ammissione del "Service de la Statistique et de l'Informatique" del canton Giura, e dei nuovi statuti che l'Unione vorrebbe darsi.

Per coloro che si interessano di questi aspetti e in particolare dell'evoluzione e delle tendenze attuali che caratterizzano la statistica ufficiale precisiamo che il " FORUM STATISTICUM ", periodico dell'Unione, riporterà integralmente, in uno dei prossimi numeri, le relazioni presentate all'Assemblea di Lugano.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, 10 ottobre 1979